

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2011, n. 3-2795

Interventi in attuazione del D.M. 6 ottobre 2011 "Regionalizzazione orizzontale" del Patto di stabilità interno 2011 di cui all'articolo 1, commi 141 e 142 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

A relazione dell'Assessore Maccanti:

Visto il comma 141, dell'articolo 1, della legge n. 220/2010, che prevede, a decorrere dall'anno 2011, che le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono, per gli Enti locali del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti, fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dei commi da 87 a 124 per gli Enti locali della Regione e che tali disposizioni sono attuate sulla base dei criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata;

visto il comma 142, con il quale si dispone che, ai fini dell'applicazione del citato comma 141, ogni Regione definisce e comunica agli Enti locali del proprio territorio il nuovo obiettivo annuale del patto di stabilità interno, determinato anche sulla base dei criteri stabiliti in sede di Consiglio delle Autonomie Locali, nonché comunica, al Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 30 giugno di ogni anno, con riferimento a ciascun ente locale, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dei saldi di finanza pubblica; per l'esercizio 2011, il predetto termine per la comunicazione è fissato al 31 ottobre 2011;

visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2011 "Regionalizzazione orizzontale" del patto di stabilità interno 2011 di cui all'articolo 1, commi 141 e 142 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, che ha dettato i criteri e le modalità per la modifica degli obiettivi del Patto di stabilità interno posti dal legislatore nazionale;

visto l'art. 4 della legge regionale 1 giugno 2010, n. 14, ai sensi del quale le modalità applicative del c.d. Patto regionale sono stabilite con deliberazione della Giunta regionale adottata previa intesa con il Consiglio delle Autonomie locali ovvero, nelle more della costituzione di quest'ultimo, con la Conferenza Regione - Autonomie locali;

richiamati gli esiti del tavolo tecnico-politico sul Patto regionale, tenutosi con le associazioni rappresentative degli Enti locali piemontesi in data 29 settembre 2011, nel quale è stato dato mandato alla Regione di attivare, laddove possibile, la regionalizzazione orizzontale.

Considerato che:

con note ufficiali depositate agli atti del Settore programmazione strategica e valutazione politiche regionali gli Enti locali di cui al prospetto riportato nell'allegato 1 hanno consentito ad una modifica in senso peggiorativo del proprio obiettivo del Patto di stabilità interno per l'anno 2011, nella misura indicata dal medesimo prospetto, indicando altresì, come prescritto dal citato D.M. 6 ottobre 2011, le modalità di recupero degli spazi finanziari ceduti nel prossimo biennio;

analogamente gli Enti locali di cui al prospetto riportato nell'allegato 2 hanno richiesto una modifica in senso migliorativo del proprio obiettivo del Patto di stabilità interno per l'anno 2011,

nella misura indicata dal medesimo prospetto, indicando altresì, come prescritto dal citato D.M. 6 ottobre 2011, le modalità di restituzione degli spazi finanziari acquisiti nel prossimo biennio;

fermo restando l'obiettivo aggregato del comparto degli Enti locali piemontesi, quale risultante dalle comunicazioni effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, è quindi possibile procedere, nei confronti dei predetti Enti, alle richieste modifiche degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2011, nonché, per garantire, nel corso del prossimo biennio, il recupero e la restituzione degli spazi finanziari da essi ceduti e acquisiti, gli obiettivi del Patto di stabilità interno per gli anni 2012 e 2013;

l'Assessore al Bilancio e finanze, programmazione economico-finanziaria, statistica, risorse umane e patrimonio, pari opportunità ha tenuto, in data 21 ottobre 2011, una apposita informativa sull'intervento regionale a favore degli EE LL in materia di Patto di stabilità interno, in sede di prima Commissione del Consiglio regionale;

in data 26 ottobre 2011 è stata acquisita l'intesa del Consiglio delle Autonomie locali (CAL), che si è espresso all'unanimità.

Tutto ciò considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

per quanto in premessa indicato,

di disporre, ai sensi dell'art. 1, commi 141 e 142, della L. 220/2010 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2011, la modifica degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2011 degli Enti locali nella misura di cui ai prospetti riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, nella misura ivi indicata;

di disporre altresì la modifica degli obiettivi del Patto di stabilità interno per gli anni 2012 e 2013 dei medesimi Enti locali nella misura di cui ai prospetti riportati negli allegati 1 e 2, al fine di garantire, nel corso del prossimo biennio, il recupero e la restituzione degli spazi finanziari da essi ceduti e acquisiti nel corrente anno, come prescritto decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2011;

di dare atto che le modifiche in senso migliorativo ed in senso peggiorativo sono, per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013, di pari entità e, pertanto non modificano l'obiettivo aggregato degli Enti locali della Regione;

di dare mandato al Settore Programmazione strategica e valutazione politiche regionali di procedere a comunicare agli Enti locali interessati dalle modifiche i nuovi obiettivi del Patto di stabilità interno per gli anni 2011, 2012 e 2013 ed a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato gli elementi informativi occorrenti per il mantenimento dei saldi di finanza pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1 - Importi in migliaia di euro

Tipologia	Denominazione	Provincia	2011	2012	2013	Saldo
			Quota ceduta	Quota acquisita	Quota acquisita	
Comune	Romentino	Novara	300	270	30	0
Comune	Chivasso	Torino	850	850	0	0

Totale			1150	1120	30	0
--------	--	--	------	------	----	---